

TAVOLO 4 - PRODUZIONI LEGNOSE

Coordinatore - Piermaria Corona, Direttore CREA-FOR

Le attività connesse alla filiera del legno (dalla produzione, alla trasformazione industriale in prodotti semilavorati e finiti, fino alla commercializzazione - mobili, impieghi strutturali, carta, cartone, pasta di cellulosa e legno per fini energetici), coinvolgono circa 120.000 imprese con oltre 650.000 unità lavorative. La filiera produttiva nazionale risulta però dipendente dall'estero per l'approvvigionamento della materia prima: più di due terzi del suo fabbisogno, infatti, viene coperto dalle importazioni. Nonostante più di un terzo della superficie nazionale sia ricoperta da boschi, all'aumento della provvigione legnosa degli ultimi decenni non è corrisposto un adeguato incremento della gestione, delle utilizzazioni e degli investimenti produttivi. Il prelievo legnoso rimane disomogeneo, episodico e in alcuni casi distante dai centri di trasformazione industriale. Inoltre, la mancanza di omogeneità quantitativa e qualitativa non riesce a soddisfare le richieste del mercato che, nel corso degli ultimi 50 anni, è profondamente cambiato orientandosi verso una domanda costante di assortimenti pregiati.

In tale scenario la gestione forestale e, in particolare, le filiere produttive che contributo possono dare alla tutela e valorizzazione sostenibile dei boschi italiani?

Il Gruppo di lavoro individuerà gli indirizzi utili (in ambito POLITICO, NORMATIVO e OPERATIVO) per la definizione di azioni e interventi volti a migliorare le capacità produttive della filiera forestale, locale e nazionale, garantendo la tutela attiva e la valorizzazione sostenibile dei boschi italiani.

NOME	ELISABETTA
COGNOME	GRAVANO
ENTE DI APPARTENENZA	REGIONE TOSCANA
TELEFONO	0554383772, 3357514823
MAIL	ELISABETTA.GRAVANO@REGIONE.TOSCANA.IT

FORUM NAZIONALE DELLE FORESTE

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE ITALIANO

IDEE – PROGETTI – CANTIERI

Identificare una (max 2) parola chiave collegata al tema del Tavolo	
1. SEMPLIFICAZIONE 2. VALORIZZAZIONE DELLE BUONE PRATICHE	
Un case history rappresentativo collegato al tema del Tavolo	
Proporre, sinteticamente, indirizzi, proposte, impegni e/o azioni sul tema del tavolo, utili alla revisione della strategia e normativa forestale nazionale e all'attuazione della politica di sviluppo rurale, per gli ambiti:	
Politico	<p>Dare attuazione alle indicazioni del PQSF recependone gli obiettivi nella legge quadro nazionale. Se necessario, in funzione delle nuove esigenze che il bosco può assolvere, prevedere un aggiornamento del PQSF</p> <p>Potenziare il coordinamento a livello nazionale tra il Mipaf e le Regioni al fine di coordinare le politiche forestali territoriali e facilitare la soluzione di problematiche comuni e lo scambio di <i>best practice</i></p>
Normativo	<p>Attuare semplificazione normativa e amministrativa valorizzando le esigenze di tutti i soggetti coinvolti nella filiera</p> <p>Perseguire un miglior coordinamento tra normativa forestale, normativa paesaggistica e normativa ambientale.</p>
Operativo	<p>Favorire la consapevolezza tra gli operatori su temi chiave quali la pianificazione, l'aggregazione e la qualificazione professionale con il relativo riconoscimento. Partendo dagli obiettivi strategici definiti per la politica forestale promuovere in accordo con le Regioni azioni conoscitive volte a facilitare l'applicazione e il raggiungimento di tali obiettivi in collegamento costante con gli aspetti normativi</p> <p>Favorire processi che portino a una maggiore consapevolezza sociale del LAVORO in bosco.</p>